

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.121 63.521 61.460 67.845
ABBONAMENTI: Un anno . . . L. 3.750
Un semestre . . . L. 1.900
Un trimestre . . . L. 1.000
Spedizione in abbon. postale - Conto corrente postale 1/29193

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Il governo non riuscirà a eludere le richieste degli statali.
L'unità dimostrata da questa categoria nella lotta ne è garanzia.

ANNO XXVI (Nuova serie) N. 293

DOMENICA 11 DICEMBRE 1949

Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

IL PARTITO DI ROMITA

SARÀ NECESSARIO LO SCIOPERO DEGLI STATALI?

Pella insiste nel negare l'aumento proposto dal Senato

La decisione a martedì - I lavoratori dell'elettricità, del gas, delle poste, dei telegrafi, dei trasporti, pronti ad appoggiare la lotta dei telefonici

La situazione relativa alla vertenza degli statali si è seriamente aggravata. Colpo dal voto del Senato che, rinvanciando il progetto statale, ha deciso per una revisione del progetto di legge presentato dal Governo. Il ministro Pella, presidente della commissione senatoriale Emanuelli e Tesoro, ha dichiarato alla stampa che «il bilancio dello Stato non può sopportare un onere maggiore di quello di 24 miliardi di lire, previsto dal progetto di legge presentato dal Governo al Parlamento».

Le dichiarazioni di Pella appaiono subito assai gravi. Infatti la Commissione Finanza e Tesoro del Senato, approvando l'ordine del giorno Zoli, che chiede l'estensione del problema (almeno per quanto ne concerne gli aspetti particolari) non sarebbe apparso inopportuno, e più fuori di posizione, di tutti i sindacati è stata netta e immediata: «Le organizzazioni sindacali dei pubblici dipendenti (CGIL, ICGIL, PFL e organizzazioni autonome) protestano contro le dichiarazioni del ministro Pella, tanto più inammissibili dopo il voto unanime del Senato per un riesame del progetto governativo in senso favorevole alle richieste sindacali».

Senato non ha fatto che chiedere precezioni sulla portata finanziaria di tale estensione. Come può ora il Governo insistere su 24 miliardi? Evidente che ci si trova di nuovo ad un tentativo di pressione del Governo sulla sua maggioranza, per costringerla a riproporre la soluzione del problema. La posizione assunta dal governo è stata severamente criticata anche dal quotidiano della «sinistra», il «Libertà» che ha scritto ieri: «E' fuori dubbio che i fattori ad oltranza della «mano forte» forteranno saranno contenti, che il Governo «non ceda», ma ad una scelta più generale del prestigio democratico un riesame del problema (almeno per quanto ne concerne gli aspetti particolari) non sarebbe apparso inopportuno».

La posizione assunta dal governo è stata severamente criticata anche dal quotidiano della «sinistra», il «Libertà» che ha scritto ieri: «E' fuori dubbio che i fattori ad oltranza della «mano forte» forteranno saranno contenti, che il Governo «non ceda», ma ad una scelta più generale del prestigio democratico un riesame del problema (almeno per quanto ne concerne gli aspetti particolari) non sarebbe apparso inopportuno».

NUOVA AGGRESSIONE IN SICILIA

Un altro carabiniere ucciso dai fuorilegge

I banditi, portata a termine l'imboscata, si sono dileguati nell'oscurità tra le alture

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PALERMO, 10. — Non si era ancora spento il cordoglio che in tutta la popolazione della Sicilia aveva scosso la morte del carabiniere Messina e dell'appuntato Buttafava, uccisi poco più di una settimana fa da un gruppo di banditi, si è rinnovata nella zona di Boghera, ed ecco che notizie provenienti da Campotene, in provincia di Palermo, informano della morte di un altro carabiniere, ucciso da tre fuorilegge.

Terza squadriglia di carabinieri dipendenti dal CFRB cui era stato segnalato il recente passaggio di alcuni fuorilegge nel territorio di Campotene, iniziavano una coraggiosa battuta nella zona desertica finché non riuscivano ad individuare, in contrapposizione, una casa isolata, dove si erano rifugiati i banditi. Le squadriglie iniziavano allora una rucista manovra di accerchiamento del casolare, con le armi puntate sul cascinale, dietro le siepi.

Non passò un'ora che sentirono in porta stridete sui cardini e videro il fuorilegge centrale nel presidio della PSU come lo è per gli ministri del PSLI.

Calato il sipario sul congresso fiorentino e inaugurato, con una cerimonia piagnucolosa, malgrado gli ospiti e i ministri stranieri, il nuovo partito, sembrava veramente che, almeno per il momento, in questa disputa l'unico vincitore sia l'on. De Gasperi.

A chi consideri il panorama politico e parlamentare, infatti, partiti vengono sollecitati ad unire e per quanto riguarda gli uni e per quanto riguarda gli altri, come il frutto di un gioco e di una diretta ispirazione del Viminale oltre che di New York e di Londra. La socialdemocrazia per il sostegno della borghesia fra i lavoratori, alterna da sempre una politica di opposizione demagogica e formale con quella di una effettiva collaborazione governativa con i gruppi capitalistici. A volte la posizione governativa si fa pesante e insostenibile ed è più opportuno rimanere di riserva; a volte la partecipazione è opportuna o addirittura indispensabile. In Francia i socialdemocratici rifiutarono a lungo di essere nel ministero pur facendo una politica ministeriale e oggi, che sono al governo, da molte parti vengono sollecitati ad uscire, per non lasciare il monopolio dell'opposizione ai comunisti che. Con il gioco di questi giorni, almeno per il momento, la situazione si presenta particolarmente favorevole per la borghesia italiana. De Gasperi ha ora infatti contemporaneamente la situazione di un partito socialdemocratico saracinescato che gira che la politica democristiana è quasi socialista e un partito socialdemocratico romitiano che assicura che si può anche criticare il governo, ma che bisogna accettare l'anticomunismo e la politica americana che costituiscono il novanta per cento della politica governativa.

Ma l'insuccesso pietoso al quale è stato votato il tentativo di intaccare il Partito Socialista Italiano è già una prova dei limiti di tutta questa manovra. La rottura è avvenuta nel PSLI non

MENTRE GLI S. U. PREPARANO IL RIARMO TEDESCO

Prossimo incontro di De Gasperi col Cancelliere della Germania di Bonn

Convegno segreto a Petersburg tra Adenauer e gli anglo-americani per la costituzione di una nuova Wehrmacht

BONN, 10. — Negli ambienti ben informati della capitale della Germania occidentale è stato annunciato che il cancelliere Adenauer si recherà a Berlino per un incontro con il cancelliere tedesco di Bonn, il signor Adenauer. Secondo l'A.P.F. egli conta di avere importanti colloqui a Bonn con il Presidente del Consiglio De Gasperi ed altri personalità politiche italiane. L'annunzio è stato accolto con particolare interesse nella situazione internazionale odierna. Come è noto Adenauer è il rappresentante in Europa di quella politica di rottura che si oppone alla Germania occidentale e che, persegue gli Stati Uniti attraverso la scissione della Germania. E' da rilevare inoltre che la visita di Adenauer avviene nel momento in cui, dopo i colloqui di Parigi tra i ministri della Difesa del Patto Atlantico e i colloqui fra Adenauer e Bevin e Schuman per una revisione della politica degli occidentali verso la Germania occidentale, lo stato maggiore statunitense punta ad una politica di riarmo della Germania di Bonn.

Perché il cancelliere tedesco viene a Bonn? Vien fatto di osservare che questa è la prima visita ufficiale all'estero del cancelliere tedesco e siccome essa, dato lo stato di occupazione della Germania, è composta di ufficiali dell'esercito di Hitler.

LE CRITICHE DELL'OPPOSIZIONE AL PROGETTO DEL GOVERNO

E' possibile assegnare la terra a tutti i contadini calabresi

La lotta si sviluppa nell'Agro - Anche i d. c. partecipano alle intrusioni

Il provvedimento per la creazione di 5000 poderi contadini in Calabria, andato ieri mattina all'esame di una ristretta commissione senatoriale, della quale faceva parte il ministro Segni. Presenti tra gli altri i compagni Grieco e Spezzano.

La forma da adottare per il passaggio della terra ai contadini dovrebbe essere - secondo le linee proposte da Grieco - l'entusiasmo in favore del progetto governativo. In secondo, sul 15 miliardi destinati alla attuazione della legge, circa 5 miliardi debbono essere destinati ai proprietari e questo è un grave errore.

Assegnazioni permanenti

Il punto di vista dell'Opposizione è basato sulla considerazione che per avviare seriamente a soluzione il problema del latifondo in Calabria, occorre prima di tutto regolare e stabilizzare giuridicamente le concessioni di terre ai contadini. Questo anche perché della produzione in quanto il contadino avendo a disposizione la terra in modo permanente e non alleario, si appropria delle opere di trasformazione che sono decise ai fini dello sviluppo agricolo.

Il movimento contadino

Nell'agro anche la giornata di ieri è trascorsa in una lotta che si è svolta in una atmosfera di decisa volontà di lotta. A Bracciano, il lavoro è in corso nella tenuta di Campotene occupata dai contadini di Arcola. Lo stesso avviene a Credi, nella zona invasa dai braccianti di Ciciliano, che vanno cacciati per aver esposto le loro rivendicazioni pur trovandosi a circa 100 km. di distanza dal paese di origine. Le semine sono in corso anche a Campagnano, Nettuno, Marcellinara e nella zona di Caserta di Giugliano. I contadini di Campagnano, e in particolare quelli di Caserta, sono composti da una massa di braccianti, come sono i contadini di Nettuno, Marcellinara e Caserta.



Ecco il signor Jacobs, che gli S. U. invieranno a controllare De Gasperi, Stora e Pacciardi per quanto riguarda l'attuazione dei piani di guerra decisi a Parigi. Sono passati quattro giorni dalla sua nomina e il Governo italiano non ha ancora detto una sola parola di chiarimento al Paese e di protesta contro la decisione americana.

IL PROCESSO AI TRADITORI DELLA BULGARIA

rapporti di Koslov con l'ambasciatore U.S.A.

Le gravi deposizioni dei testimoni gettano nuova luce sulle trame della cospirazione

(Dal nostro inviato speciale)

SOFIA, 10. — Ecco finalmente a Sofia dopo essere stati costretti ad una forzata confusione in quel di Belgrado per circa 24 ore con la polizia jugoslava che le autorità avevano messo a nostra disposizione. Il processo a Koslov, che si è aperto a Sofia, è un processo di grande importanza. Il processo a Koslov, che si è aperto a Sofia, è un processo di grande importanza. Il processo a Koslov, che si è aperto a Sofia, è un processo di grande importanza.

La situazione relativa alla vertenza degli statali si è seriamente aggravata. Colpo dal voto del Senato che, rinvanciando il progetto statale, ha deciso per una revisione del progetto di legge presentato dal Governo. Il ministro Pella, presidente della commissione senatoriale Emanuelli e Tesoro, ha dichiarato alla stampa che «il bilancio dello Stato non può sopportare un onere maggiore di quello di 24 miliardi di lire, previsto dal progetto di legge presentato dal Governo al Parlamento».

Lo Yunnan liberato dall'Armata Popolare

Gli S. U. dubitano della possibilità di impadronirsi di Formosa

HONG KONG, 10. — A la notizia che i comunisti hanno liberato lo Yunnan, ed hanno disarmato la polizia militare nazionalista. Lo Yunnan è una provincia strategica di grande importanza. La notizia della sua liberazione è stata accolta con interesse da tutti i comunisti.

Il dono a Stalin degli arrestati di Puglia

Continuano a provenire da ogni parte d'Italia le notizie dei doni che i lavoratori invieranno a Stalin in occasione del suo 70° compleanno.

Il dito nell'occhio

Problemi vitali. Negli ambienti autorizzati si dichiara che è decisa l'azione di cinque giorni, con l'obiettivo di dare un'impulso all'azione sindacale e di dare un'impulso all'azione sindacale.

Il dito nell'occhio

Problemi vitali. Negli ambienti autorizzati si dichiara che è decisa l'azione di cinque giorni, con l'obiettivo di dare un'impulso all'azione sindacale e di dare un'impulso all'azione sindacale.

Il dito nell'occhio

Problemi vitali. Negli ambienti autorizzati si dichiara che è decisa l'azione di cinque giorni, con l'obiettivo di dare un'impulso all'azione sindacale e di dare un'impulso all'azione sindacale.

Il dito nell'occhio

Problemi vitali. Negli ambienti autorizzati si dichiara che è decisa l'azione di cinque giorni, con l'obiettivo di dare un'impulso all'azione sindacale e di dare un'impulso all'azione sindacale.

Il dito nell'occhio

Problemi vitali. Negli ambienti autorizzati si dichiara che è decisa l'azione di cinque giorni, con l'obiettivo di dare un'impulso all'azione sindacale e di dare un'impulso all'azione sindacale.

Il dito nell'occhio

Problemi vitali. Negli ambienti autorizzati si dichiara che è decisa l'azione di cinque giorni, con l'obiettivo di dare un'impulso all'azione sindacale e di dare un'impulso all'azione sindacale.

Il dito nell'occhio

Problemi vitali. Negli ambienti autorizzati si dichiara che è decisa l'azione di cinque giorni, con l'obiettivo di dare un'impulso all'azione sindacale e di dare un'impulso all'azione sindacale.